



Commissariato di Governo
per l'Emergenza brucellosi negli allevamenti bufalini
in provincia di Caserta e zone limitrofe
delegato ex art. 1 dell'O.P.C.M. n°3791/2009

Decreto n. **469**

OGGETTO: Approvazione procedure operative indennizzo lettera c), articolo 3 dell'OPCM n. 3634/2007.

Il Commissario delegato

Vista l'Ordinanza n. 3634 del 21 dicembre 2007, recante disposizioni relative a Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare la situazione di emergenza e di rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe;

Visto l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 3791 del 15 luglio 2009, il quale dispone la nomina del dott. Gianfranco Nappi, assessore all'Agricoltura e Pesca della Giunta regionale della Campania, quale Commissario delegato in sostituzione dell'onorevole Andrea Cozzolino per il superamento dell'emergenza in atto nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe in relazione al rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2009;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2009, pubblicato sulla G.U. n. 188 del 14 agosto 2009, con il quale è stato prorogato fino al 31.12.2009 lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe, per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'OPCM n. 3634/2007, il quale stabilisce che il Commissario delegato è autorizzato ad erogare *“gli indennizzi per la perdita di reddito dovuta ad obblighi di quarantena e difficoltà di ripopolamento. Gli importi sono quantificati in misura delle unità bovine adulte (UBA) abbattute ed è corrisposto per un periodo massimo di dodici mesi. L'erogazione dell'indennizzo è subordinata alla effettiva ricostituzione del patrimonio zootecnico aziendale”*;

Visto l'articolo 3, comma 2, dell'OPCM n. 3634/2007, il quale dispone, altresì, che gli indennizzi di cui alla lettera c) sono determinati sulla base dell'ultima indagine ISMEA 2006 *“analisi del costo e della redditività della produzione di latte di bufala”*.

Considerato che al fine di garantire uniformità di procedure appare opportuno definire le procedure operative per l'erogazione dell'indennizzo di cui alla lettera c) dell'articolo 3 dell'OPCM da parte degli uffici della struttura commissariale;

Tenuto conto che appare, contestualmente, necessario modificare l'Allegato "O" – Verbale avvenuta sostituzione capi infetti - del Piano Operativo approvato con decreto commissariale del 6.5.2008, n. 4, come modificato ed integrato dal decreto del 31 luglio 2008, n. 10, nella parte in cui non contiene le informazioni sulla data di apertura e chiusura del focolaio di brucellosi dei capi bufalini;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'unità tecnica e amministrativa di supporto alle attività del Commissariato, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa.

In virtù dei poteri conferiti con i provvedimenti indicati in premessa.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. approvare le procedure operative per l'istruttoria finalizzata all'erogazione dell'indennizzo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'OPCM n. 3634/2007 e la lista di controllo per il suddetto indennizzo – Allegato 1 e 2 del presente decreto;
2. approvare le modifiche all'Allegato "O" - Verbale avvenuta sostituzione capi infetti - del Piano Operativo, approvato con decreto commissariale del 6.5.2008, n. 4, come modificato ed integrato dal decreto del 31 luglio 2008, n. 10 – Allegato 3 del presente decreto;
3. notificare il presente provvedimento al Coordinatore dell'AGC 11, al Dirigente del Settore Veterinario dell'AGC 20, al Commissario Straordinario dell'ASL CE, al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione ASL CE – ex CE1, al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione ASL CE – ex CE2, ai Coordinatori delle unità di supporto della struttura commissariale;
4. stabilire la pubblicazione del presente provvedimento, completo di Allegati, sul sito www.sito.regione.campania.it/.../brucellosi/brucellosi.html, nella sezione dedicata ai provvedimenti del Commissario delegato per l'emergenza brucellosi.

Caserta, **13 NOV. 2009**



*Il Commissario
Gianfranco Nappi*

Procedure operative da adottare per l'istruttoria delle istanze di erogazione dell'indennizzo di cui alla lettera c) dell'Art. 3 comma 1 dell'OPCM 3634/07 e s.m.i..

In via preliminare si richiama tutto quanto stabilito in merito all'erogazione degli indennizzi dal Piano Operativo per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe, ed in particolare dal Capitolo IV "Procedure per l'erogazione degli indennizzi per i capi bufalini abbattuti in provincia di Caserta in attuazione dell'O.M. del 14 novembre 2006" del Piano medesimo.

Beneficiari dell'indennizzo

I soggetti beneficiari dell'indennizzo di cui alla lettera c) dell'Art. 3 comma 1 dell'OPCM 3634/07 e s.m.i, sono i proprietari di capi bufalini allevati in aziende zootecniche presenti sul territorio della provincia di Caserta e nei territori limitrofi, regolarmente iscritte nella Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica, ed abbattuti in conseguenza alla riscontrata positività ai test per la brucellosi, in attuazione dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 14 novembre 2006.

Chiusura del focolaio di brucellosi

La chiusura del focolaio di brucellosi si verifica qualora l'allevamento sia stato sottoposto, successivamente all'abbattimento dell'ultimo capo infetto, a due distinte e successive prove sierologiche (si può specificare meglio il concetto, anche con l'ausilio dell'IZSM, per evitare che qualcuno pensi ad una doppia aliquota) per la diagnosi della brucellosi che abbiano dato esito negativo. In caso di abbattimento totale, essa corrisponde alla prima data utile per la reintroduzione dei capi, cioè 120 giorni dall'abbattimento dell'ultimo capo detenuto in azienda.

Presentazione di garanzia fideiussoria

Coloro i quali intendono ottenere l'erogazione dell'indennizzo, prima di aver provveduto alla ricostituzione del patrimonio zootecnico aziendale, devono presentare richiesta di anticipazione corredata da garanzia fideiussoria rilasciata da banche o da assicurazione il cui valore sia di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta.

La polizza vale a garantire la sostituzione dei capi abbattuti entro ventiquattro mesi dalla chiusura del focolaio di brucellosi. Detta garanzia deve essere redatta conformemente all'allegato M del Piano Operativo.

Tale richiesta, che potrà essere avanzata solo successivamente alla chiusura del focolaio di brucellosi, dovrà essere relativa a tutte le istanze di indennizzo presentate al Commissario di Governo per l'Emergenza Brucellosi.

Presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi abbattuti

Coloro i quali intendono ottenere l'erogazione dell'indennizzo, successivamente alla ricostituzione del patrimonio zootecnico aziendale, devono presentare comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi abbattuti redatta conformemente all'Allegato N del Piano Operativo. Tale comunicazione può essere presentata solo successivamente alla chiusura del focolaio di brucellosi.

I richiedenti dovranno presentare un'unica comunicazione relativa a tutte le istanze di indennizzo presentate al Commissario di Governo per l'Emergenza Brucellosi.

Ricostituzione parziale del patrimonio zootecnico aziendale

I richiedenti possono optare per una ricostituzione parziale del patrimonio zootecnico aziendale, dandone specifica comunicazione. In questo caso l'indennizzo sarà erogato in percentuale all'avvenuta ricostituzione, realizzata comunque rispettando il rapporto fra maschi e femmine detenuti in allevamento all'apertura del focolaio di brucellosi.

Istruttoria delle istanze di erogazione dell'indennizzo di cui alla lettera c) dell'Art. 3 comma 1 dell'OPCM 3634/07

E' possibile l'erogazione dell'indennizzo esclusivamente per quelle istanze per le quali sia terminata positivamente l'istruttoria da parte del nucleo veterinario e del nucleo di supporto amministrativo del Commissariato per l'emergenza brucellosi. Per tali istanze si è pertanto verificato quali siano i capi per i quali è possibile la corresponsione dell'indennizzo previsto, ne è stato determinato l'ammontare e lo stesso è stato comunicato formalmente ai beneficiari.

Per gli indennizzi il cui ammontare sia complessivamente uguale o superiore a € 154.000,00, l'erogazione degli stessi è subordinata all'accertamento previsto dalla disciplina contenuta nel DPR n. 252/98. L'erogazione dell'indennizzo resta sospesa fino al rilascio delle informazioni antimafia da parte della Prefettura/U.T.G. competente.

Le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze sono riportate nella Lista di controllo allegata.

Verifiche da effettuare a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria

In caso di richiesta di anticipazione dell'indennizzo corredata da garanzia fideiussoria, sono espletate le verifiche riportate nei quadri A, B – SEZ. I, C – SEZ. I della Lista di controllo allegata.

In caso di esito favorevole dei predetti controlli la garanzia fideiussoria è trasmessa al nucleo di supporto che provvede alla verifica dell'autenticità della garanzia medesima. Qualora venga confermata l'autenticità della polizza, il nucleo di supporto provvede alla redazione del provvedimento di liquidazione e pagamento.

Verifiche da effettuare a seguito di presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi abbattuti

A seguito della presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi, sono espletate le verifiche riportate nei quadri A, B – SEZ. I, C – SEZ. I della Lista di controllo. A seguito di esito positivo si provvede ad inoltrare ai Servizi Veterinari competenti la richiesta di verifica di avvenuta sostituzione capi infetti abbattuti, conformemente all'Allegato O al Piano Operativo.

A seguito della ricezione dell'avvenuta conferma della sostituzione dei capi da parte dei competenti Servizi Veterinari si procede alle ulteriori verifiche riportate nella Lista di controllo.

Aziende nelle quali è stato effettuato l'abbattimento totale

Per queste aziende si procede ai controlli riportati nel Quadro C – SEZ. II della Lista di controllo. In merito si precisa quanto segue:

- numero di capi per i quali è stato riconosciuto l'indennizzo: è desunto dalle schede di indennizzo predisposte dal nucleo veterinario e dal nucleo di supporto amministrativo, relative a tutte le istanze di indennizzo presentate dal richiedente;
- capi presenti in azienda: è il numero di capi presenti in azienda e registrati in BDN alla data di presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi infetti;
- i capi in età controllabile: sono i capi maschi o femmine che abbiano raggiunto almeno l'anno di età alla data di abbattimento o alla data di presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi infetti.

Qualora la sostituzione dei capi non abbia riguardato la totalità dei capi abbattuti si procede alla compilazione anche del Quadro C – SEZ. IV della Lista di controllo allegata, con le modalità successivamente indicate.

Aziende nelle quali è stato effettuato l'abbattimento parziale

Per queste aziende si procede ai controlli riportati nel Quadro C – SEZ. III della Lista di controllo. In merito si precisa quanto segue:

- data di apertura del focolaio di brucellosi: per i focolai aperti successivamente alla data del

07/01/2008, essa corrisponde alla data reale di apertura del focolaio stesso. Per quelli aperti antecedentemente alla data del 07/01/2008, essa corrisponde con quella del primo rapporto di prova, in ordine temporale, relativo alle istanze di indennizzo presentate al Commissariato brucellosi;

- numero di capi presenti alla data di apertura del focolaio di brucellosi: è il numero di capi presenti in azienda e registrati in BDN alla data di apertura del focolaio stesso;
- capi presenti in azienda: è il numero di capi presenti in azienda e registrati in BDN alla data di presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi infetti;
- i capi in età controllabile: sono i capi maschi o femmine che abbiano raggiunto almeno l'anno di età alla data di abbattimento e alla data di presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi infetti.

Qualora la sostituzione dei capi non abbia riguardato la totalità dei capi abbattuti si procede alla compilazione anche del Quadro C – SEZ. IV della Lista di controllo, con le modalità successivamente indicate.

Aziende per le quali si è proceduto alla ricostituzione parziale del patrimonio aziendale

Qualora ricorra la presente circostanza di provvede alla compilazione del Quadro C – SEZ. IV della Lista di controllo. In merito si precisa quanto segue:

- numero di UBA per le quali è stato riconosciuto l'indennizzo: è desunto dalle schede di indennizzo predisposte dal nucleo veterinario e dal nucleo di supporto amministrativo, relative a tutte le istanze di indennizzo presentate dal richiedente;
- numero di UBA presenti in azienda: è il numero di UBA calcolate secondo la Tabella 4 "Conversione degli animali in Unità di Bestiame" del richiamato Capitolo IV del Piano operativo, per i capi presenti in azienda e registrati in BDN alla data di presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi infetti

Nei casi in cui per una o più categorie di capi si riscontri una sostituzione superiore al 100% dei capi abbattuti, per il calcolo delle UBA presenti alla data della presentazione della comunicazione di avvenuta sostituzione, si terrà conto del numero di capi da sostituire e non di quelli effettivamente reintrodotti.

Si precisa ulteriormente che per gli allevamenti per i quali si sia disposto l'abbattimento di oltre 200 UBA, sarà possibile ottenere l'erogazione dell'indennizzo anche in due soluzioni, inoltrando la prima comunicazione di avvenuta sostituzione dei capi quando la stessa ha riguardato almeno il 50% di quelli abbattuti.

Qualora per allevamenti per i quali si sia disposto l'abbattimento di meno di 200 UBA si riscontri una sostituzione parziale dei capi abbattuti, verrà inteso che i beneficiari hanno optato per una ricostituzione parziale del patrimonio aziendale e gli stessi non potranno procedere ad ulteriori richieste di liquidazione dell'indennizzo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) dell'OPCM 3634/07 e s.m.i..

Liquidazione e pagamento dell'indennizzo

Terminata positivamente l'istruttoria la Lista di controllo è trasmessa al nucleo di supporto amministrativo che provvede alla redazione del provvedimento di liquidazione e pagamento.

In caso di ricostituzione totale del patrimonio zootecnico aziendale verrà liquidato l'intero importo relativo all'indennizzo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) dell'OPCM 3634/07 e s.m.i..

In caso di ricostituzione parziale del patrimonio zootecnico verrà liquidato l'importo dell'indennizzo determinato in base al numero di UBA reintrodotte, così come indicato nella Lista di controllo.

Lista di controllo

ALLEGATO 2

**Richiesta di indennizzo Art. 3 comma 1 lettera c)
delegato ex art. 1 O.P.C.M. N° 3791 / 2009
LISTA DI CONTROLLO**

QUADRO A - RICHIEDENTE

SEZ. I - Dati identificativi del richiedente

| | | | |
|---------------------------|---|---|---------------------|
| RICHIEDENTE | PERSONA FISICA <input type="checkbox"/> | PERSONA GIURIDICA <input type="checkbox"/> | FASCICOLO AZIENDALE |
| CODICE AZIENDA | PARTITA IVA | | |
| COGNOME O RAGIONE SOCIALE | | | |
| NOME | | SESSO | CODICE FISCALE |
| | | <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | |
| DATA DI NASCITA | | COMUNE DI NASCITA | PROV. |
| giorno | me | anno | |

| | | | |
|--|--|----------|--------|
| DOMICILIO O SEDE LEGALE INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | | TELEFONO | |
| | | PREFISSO | NUMERO |
| COMUNE | | PROV. | C.A.P. |
| | | | |

| | | | |
|---|----|---|--------|
| RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il richiedente è persona giuridica) | | CODICE FISCALE | |
| COGNOME | | NOME | |
| DATA DI NASCITA | | COMUNE DI NASCITA | PROV. |
| giorno | me | anno | |
| | | <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | |
| INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | | TELEFONO | |
| | | PREFISSO | NUMERO |
| COMUNE | | PROV. | C.A.P. |
| | | | |

QUADRO B

SEZ. I - Richiesta di indennizzo

Allegato N - comunicazione avvenuta sostituzione capi infetti abbattuti - pervenuto in data ___/___/___

Richiesta di anticipazione di indennizzo pervenuta in data ___/___/___ Garanzia fideiussoria n° _____
rilasciata da _____ in data ___/___/___ dell'importo di € _____

Protocollo n° _____ del ___/___/___

Relativo alle seguenti istanze di indennizzo:

Prot. n° del _____; Prot. n° del _____; Prot. n° del _____;

Prot. n° del _____; Prot. n° del _____; Prot. n° del _____;

SEZ. II - Verifica in allevamento dell'avvenuta sostituzione dei capi

Allegato O - verifica avvenuta sostituzione capi infetti abbattuti - pervenuto in data ___/___/___

Protocollo n° _____ del ___/___/___

L'istanza è ammissibile? SI NO

Note _____

Data ___/___/___

L'istruttore amministrativo _____ Il Dirigente Veterinario _____ Visto: il Commissario di Governo _____

Lista di controllo

| QUADRO C: CONTROLLI ATTRAVERSO LA BANCA DATI NAZIONALE - VERIFICA DELLA RICOSTITUZIONE DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO AZIENDALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------------------|--|-------------------------|------------------------|---|-----|--|--|-------------------------------|-----|--|--|----------------------------|-----|--|--|---------------|--|--|--|--|--|--|
| SEZ. I - Iscrizione in BDN e stato sanitario | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Iscrizione dell'allevamento in BDN <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Gli estremi identificativi dell'allevamento coincidono con quelli riportati nell'istanza? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Data della chiusura del focolaio di brucellosi ___ / ___ / _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SEZ. II - Abattimento totale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numero complessivo di capi per i quali è stato riconosciuto l'indennizzo: _____ di cui: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Femmine: in età controllabile n° _____; di età inferiore all'anno n° _____; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Maschi: in età controllabile n° _____; di età inferiore all'anno n° _____; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Capi presenti in azienda alla data del ___ / ___ / _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numero complessivo di capi: _____ di cui: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Femmine | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| In età controllabile n° _____, pari al _____ % dei capi abbattuti; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Di età inferiore all'anno n° _____, pari al _____ % dei capi abbattuti; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Maschi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| In età controllabile n° _____, pari al _____ % dei capi abbattuti; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Di età inferiore all'anno n° _____, pari al _____ % dei capi abbattuti; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SEZ. III - Abattimento parziale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Data di apertura del focolaio di brucellosi: ___ / ___ / _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numero complessivo di capi presenti alla data di apertura del focolaio di brucellosi: _____ di cui: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Femmine: in età controllabile n° _____; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Maschi: in età controllabile n° _____; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Capi presenti in azienda alla data del ___ / ___ / _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numero complessivo di capi: _____ di cui: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Femmine | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| In età controllabile n° _____, pari al _____ % dei capi abbattuti; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Maschi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| In età controllabile n° _____, pari al _____ % dei capi abbattuti; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SEZ. IV - Ricostituzione parziale del patrimonio aziendale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numero di UBA per le quali è stato riconosciuto l'indennizzo _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Numero di UBA presenti in azienda alla data del ___ / ___ / ___: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">CATEGORIA</th> <th style="width: 10%;">UB /capo</th> <th style="width: 15%;">Numero di capi presenti</th> <th style="width: 15%;">Numero di UBA presenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: left;">Fiori, vacche ed altri bovini di oltre due anni</td> <td>1,0</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Bovini da sei mesi a due anni</td> <td>0,6</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Bovini di meno di sei mesi</td> <td>0,4</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">TOTALE</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> | CATEGORIA | UB /capo | Numero di capi presenti | Numero di UBA presenti | Fiori, vacche ed altri bovini di oltre due anni | 1,0 | | | Bovini da sei mesi a due anni | 0,6 | | | Bovini di meno di sei mesi | 0,4 | | | TOTALE | | | | | | |
| CATEGORIA | UB /capo | Numero di capi presenti | Numero di UBA presenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fiori, vacche ed altri bovini di oltre due anni | 1,0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Bovini da sei mesi a due anni | 0,6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Bovini di meno di sei mesi | 0,4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| L'istanza è ammissibile? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Note _____ _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Data ___ / ___ / _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| L'istruttore amministrativo _____ | Il Dirigente Veterinario _____ | Visto: Il Commissario di Governo _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |



Commissariato di Governo
per l'emergenza brucellosi negli allevamenti bufalini
in provincia di Caserta e zone limitrofe
delegato ex art. 1 O.P.C.M. n°3791/2009

ALLEGATO O

Servizio Veterinario - Sanità Animale
 Dipartimento di Prevenzione
 ASL _____

Oggetto: verifica avvenuta sostituzione capi infetti abbattuti

Si chiede di far conoscere, con cortese urgenza, le risultanze della verifica di avvenuta sostituzione dei capi bufalini, abbattuti a seguito di notifica di Ordinanza n. _____ del _____, nell'allevamento con codice aziendale _____ di cui è proprietario /detentore il sig. _____ nato a _____ il ____/____/____.

Il Commissario di Governo
 Gianfranco Nappi

PARTE RISERVATA AL SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE COMPETENTE

Il dr. _____ Medico Veterinario di questo Servizio, recatosi in data _____ presso l'azienda con codice _____ ha accertato che:

1. la sostituzione dei capi è stata effettuata tramite:
 - rimonta esterna per n. _____ bufalini;
 - rimonta interna per n. _____ bufalini;
2. i codici identificativi univoci dei capi presenti in allevamento all'atto del controllo, suddivisi per categoria, sono riportati nella tabella allegata;
3. il focolaio di brucellosi bufalina aperto in data _____ è stato chiuso in data _____.

_____ il ____/____/____

Il Veterinario Dirigente

Il Responsabile Servizio Veterinario "A"
